



Comunicato del Coordinamento Nazionale Fiom ThyssenKrupp

Si è svolto l' 8 giugno, a Terni il Coordinamento Fiom del gruppo ThyssenKrupp, erano presenti responsabili territoriali e delegati di Terni, Ferrara, Brescia.

Si è fatto il punto sullo stato dell'iniziativa riferita alle annunciate modifiche nelle strategie globali di ThyssenKrupp AG che prevedono scorpori, dismissioni e vendite di importanti settori produttivi, con rilevanti implicazioni in Europa e in Italia, a partire dal settore dell'Inox.

Dal Coordinamento Fiom sono emerse le seguenti valutazioni:

- il piano "strategico" di ThyssenKrupp AG non è altro che un piano di riorganizzazione funzionale alla ristrutturazione del debito, e non certo un piano industriale che evidenzia gli obiettivi e gli investimenti che TK intende fare;
- preoccupa molto il processo di centralizzazione che si delinea nel piano per il quale i vari Amministratori Delegati delle società TK italiane devono far riferimento ad un unico soggetto nel Bord;
- si è ribadita la totale contrarietà allo scorporo per la vendita del settore inox, perché data la situazione generale del settore, questa scelta porta con sé il rischio di abbandonare un comparto di eccellenza, quale quello dell'inox, e predisporre la possibilità di operare uno "spezzatino" delle attività;
- ritiene molto grave che, a tuttora, TK non abbia risposto alla richiesta, avanzata da Fim, Fiom, Uilm, di un incontro urgente per discutere e aprire il negoziato, come pure si ritiene indispensabile la convocazione a breve del tavolo, da noi richiesto, presso la Presidenza del Consiglio con la presenza del Bord aziendale;
- gli incontri svolti o da svolgere con le Direzioni aziendali delle varie Aree e siti del Gruppo (Berco, Rossi, Elevator) sono certamente utili ma non esauriscono la necessità del confronto, così come, "l'incontro informativo sullo sviluppo strategico del Gruppo TK", fissato per 31 maggio a Terni, poi inaspettatamente annullato dall'azienda e riconvocato per il 20 giugno, per noi deve essere l'avvio di un confronto negoziale; ci preoccupano invece le dichiarazioni dell'azienda di voler procedere già nelle prossime settimane all'applicazione del piano annunciato;

Su tutte queste questioni nei prossimi giorni si effettueranno le assemblee unitarie di tutti i lavoratori TK Ast e dell'indotto a Terni e nelle prossime settimane si dovranno programmare negli altri siti. Assemblee nelle quali si informeranno i lavoratori della situazione, ma sarà indispensabile definire le necessarie iniziative di mobilitazione per contrastare il disegno di TK e ottenere rapidamente i tavoli di confronto.

In questo contesto sono importanti le iniziative con le Istituzioni e i Parlamentari locali per allargare l'iniziativa nei territori ed estendere la pressione verso l'azienda e il Governo.

Per il Coordinamento Fiom si deve proporre a Fim e Uilm di convocare rapidamente il Coordinamento nazionale unitario del gruppo ThyssenKrupp per mettere a punto tutte le necessarie iniziative in questa complicata fase per le prospettive del gruppo.

Roma, 9 giugno 2011

Fiom nazionale